

ATTENTATI FONTANELLE: PROCURA PESCARA ARCHIVIA

11 Ottobre 2012

PESCARA -Per gli attentati avvenuti nel rione popolare Fontanelle di Pescara da ottobre 2011 a meta' del 2012 la Procura di Pescara (pm Barbara Del Bono) ha chiesto l'archiviazione.

“Questo vuol dire che l'attentatore non ha un volto, e' libero di colpire ancora”. Lo ha detto stamani Domenico Pettinari, in rappresentanza dell'associazione Codici, che ha seguito quotidianamente le vicende di Fontanelle e gli atti di violenza registrati in questo rione. Pettinari ricorda gli “episodi registrati con il passare dei mesi: macchine bruciate, porte sfondate a martellate, portoni divelti, citofoni bruciati, violenze private, minacce e lesioni ai danni di attivisti per la legalità”.

” Di fronte a tutto questo - fa notare Pettinari - “i cittadini si chiedono se sia possibile che lo Stato risponda con un nulla di fatto e se si sapra' mai il nome del criminale responsabile degli atti di violenza in via Caduti per servizio, messa praticamente a ferro e fuoco”.

Sotto accusa, da parte di Codici, anche le istituzioni che “dicevano di conoscere i nomi dei responsabili”. I cittadini esprimono, attraverso Codici, “rabbia e amarezza e si sentono presi in giro”.